

Claudia Losi

23 gennaio 2024, ore 18.30



Claudia Losi, installation view, presso ADVANT Nctm, PH Andrea Rossetti

nctm e l'arte prosegue il programma di incontri dedicato ai protagonisti della scena artistica contemporanea.

Il prossimo appuntamento vede l'artista **Claudia Losi** in dialogo con Anna Detheridge, fondatrice e presidente di Connecting Cultures.

Claudia Losi può essere annoverata tra le artiste italiane più sensibili.

Interessata a diverse discipline, dalle scienze naturali all'etnologia, dalla geologia alla cartografia, dalla poesia alla letteratura, l'artista utilizza i media più diversi per esprimere la sfaccettata relazione tra l'uomo e l'ecosistema in cui vive: nelle sue opere la natura è sempre vista attraverso il filtro della cultura e la sua riflessione verte su temi quali la memoria dei luoghi e la contiguità dell'essere umano con gli altri animali.

La conversazione prenderà avvio dal periodo di residenza in Messico che Claudia ha da poco concluso.

il tema del viaggio, inteso come esperienza conoscitiva, anch'esso centrale nella poetica dell'artista, sarà l'occasione per affrontare la questione delle residenze artistiche, oggi sempre più necessarie e ambite.

Coerentemente con il fatto che la pratica di Losi tende a favorire relazioni e connessioni facendosi in molti casi partecipativa, la conversazione con Anna Detheridge si sposterà sul tema dei legami che consentono all'individuo di sentirsi parte di un insieme.

L'incontro si terrà **martedì 23 gennaio 2024** alle ore **18.30** nella sala conferenze di via Agnello 12, Milano.

Conduce **Gabi Scardi**.

Claudia Losi (Piacenza 1971) opera con diversi media come installazioni site-specific e performance, scultura, fotografia, opere tessili e su carta. Negli ultimi anni espone presso La Centrale (Bruxelles), Fondazione del Monte di Bologna, AssabOne (Milano), Hansen House (Gerusalemme), Galleria Monica de Cardenas (Milano- Zuoz), IKON Gallery (Birmingham), MAMbo – Museo d'Arte Moderna (Bologna), Collezione Maramotti (Reggio Emilia), Museo Carlo Zauli (Faenza). Nel 2016 pubblica *How do I imagine being there?*, Humboldt books e nel 2021 *The Whale Theory. Un immaginario animale*, Johan&Levi e *Voce a vento*, Kunstverein Milano. Nel 2020 vince la IX edizione dell'Italian Council. Nell'ambito della XVI edizione del bando ***nctm e l'arte: Artists in Residence***, Losi è stata assegnataria della borsa che le ha consentito di partecipare alla residenza messicana.

Anna Detheridge si è sempre occupata di Arti Visive con approccio semiotico e interdisciplinare. Dal 1987 al 2003 è stata responsabile delle pagine di arte, architettura e cultura contemporanea per il *Domenicale del Sole 24Ore*. Tiene una rubrica su *Vita*, mensile del Terzo settore e *Artribune* cartaceo. Nel 2001 ha fondato l'associazione *Connecting Cultures*, (oggi fondazione di partecipazione e impresa sociale) volta a promuovere i diritti umani e l'inclusione culturale attraverso le arti visive, il design e la progettazione culturale sul territorio. Da 10 anni la Fondazione realizza inoltre una masterclass in partnership con PoliDESIGN sul tema della moda sostenibile. Ha insegnato in diverse università italiane e estere, tra cui il Politecnico di Milano, l'Università Bocconi, lo IULM, il SAIC di Chicago, l'Università di Leeds. È autrice di diverse pubblicazioni tra i quali *Scultori della Speranza, l'Arte nel contesto della globalizzazione* (Einaudi, PBE 2012). Da circa vent'anni collabora con il team di medici, avvocati e professionisti del Harvard Program in Refugee Trauma sul tema della salute mentale e le Arti. Nel 2016 ha vinto il "Fritz Redlich Global Mental Health and Human Rights Award" per questo impegno nell'ambito delle arti visive, i diritti umani e il benessere delle persone.

nctm e l'arte

La presentazione si colloca nell'ambito di *nctm e l'arte*, un progetto indipendente di affiancamento all'arte del presente, comprendente la creazione di una collezione, l'affiancamento degli artisti, l'interazione con istituzioni pubbliche e realtà culturali e la realizzazione di progetti pubblici di dimensione territoriale. Attivato nel 2011 da Nctm Studio Legale sotto la direzione artistica di Gabi Scardi, *nctm e l'arte* coltiva sensibilità critica, testimonia la fiducia che ADVANT Nctm ripone nella ricerca, nella progettualità e nell'arte come punto di vista privilegiato sulle contemporaneità.

ADVANT Nctm

ADVANT Nctm è lo studio italiano di ADVANT, un'associazione europea di studi legali con un posizionamento unico che permette ai clienti di orientarsi nel complesso e mutevole scenario legale e commerciale europeo. Con 280 professionisti, 70 soci e 5 uffici operativi in Italia e all'estero (Milano, Roma, Genova, Londra e Shanghai), ADVANT Nctm è riconosciuto come uno dei più importanti studi legali indipendenti italiani, sia per dimensioni che per numero e rilevanza delle operazioni seguite.